

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



DECISIONE dell'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il giorno **VENTOTTO** del mese di **OTTOBRE** dell'anno **2020** alle ore 16.30, si è riunita su Piattaforma ZOOM, l'Assemblea Distrettuale dei Sindaci dei Comuni del Distretto di Gallarate presieduta dal Presidente Andrea Cassani per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- Omissis;
- Modifica Linee guida in materia di: erogazione di buoni sociali a famiglie con minori, interventi in tema di emergenza abitativa, interventi di integrazione al reddito per inserimento lavorativo, interventi educativi prima infanzia.

Dopo relazione tecnica e discussione, il Presidente pone in votazione all'Assemblea l'approvazione delle Linee guida in materia di: erogazione di buoni sociali a famiglie con minori, interventi in tema di emergenza abitativa, interventi di integrazione al reddito per inserimento lavorativo, interventi educativi prima infanzia, predisposte dal Tavolo dei Tecnici.

Indi

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Con voti favorevoli unanimi

D E L I B E R A

di approvare le Linee guida in materia di: erogazione di buoni sociali a famiglie con minori, interventi in tema di emergenza abitativa, interventi di integrazione al reddito per inserimento lavorativo, interventi educativi prima infanzia così come predisposte dal Tavolo dei Tecnici (all.).

II PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA dei SINDACI
DISTRETTO di GALLARATE

Andrea Cassani

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005)

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO DI GALLARATE

Via Volta, 19 - 21013 Gallarate (VA) - www.comune.gallarate.va.it – protocollo@pec.comune.gallarate.va.it –
tel. e fax 0331.718315 – ufficiodipiano@comune.gallarate.va.it

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI BUONI SOCIALI A FAMIGLIE CON MINORI APPROVATE DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI IN DATA 28/10/2020

1. OBIETTIVI

Il presente intervento consiste nell'erogazione di buoni sociali entro i limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio distrettuale (fatta salva la possibilità dei Comuni di destinare fondi propri al medesimo scopo), finalizzati a favorire la riduzione dei costi che le famiglie con minori sostengono per la fruizione dei servizi rivolti alla cura, crescita, socializzazione ed educazione dei propri figli.

2. AMBITI DI INTERVENTO

1. Sostenere l'accesso a servizi integrativi quali: pre e post/doposcuola, servizio mensa frequenza nido e scuola dell'infanzia, attività sportive, ricreative, culturali ed educative.
2. Garantire la fruizione di servizi di trasporto e accompagnamento.

3. DESTINATARI

Famiglie con figli da 0 a 18 anni, residenti nei Comuni del Distretto con reddito ISEE prestazioni agevolate rivolte a minorenni o ISEE corrente, non superiore a 10.000,00 euro.

4. REQUISITI

- Nuclei familiari residenti in uno dei Comuni del Distretto alla data di presentazione della domanda;
- nuclei familiari costituiti da almeno un genitore (o esercente la responsabilità genitoriale) ed almeno un figlio di età compresa tra i 0 e i 18 anni (fiscalmente a carico) alla data di presentazione della domanda. Concorrono al numero di figli anche i minori inseriti in un nucleo familiare a seguito di un provvedimento di affido;
- per i cittadini extra comunitari: possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno) o permesso di soggiorno in corso di validità.
- reddito ISEE prestazioni agevolate rivolte a minorenni o Isee corrente, non superiore a 10.000,00 euro.
- il nucleo familiare deve sostenere spese (iscrizione, quote, rette ...) per la frequenza e l'utilizzo di servizi indicati nel precedente punto 2, nell'anno scolastico di riferimento e/o successivi mesi estivi;

Non possono presentare domanda coloro i quali beneficiano già di tariffe agevolate sui servizi salvo diversa indicazione del singolo Comuni.

5. ENTITA' ED EROGAZIONE DEL BUONO SOCIALE

Il valore economico del buono sociale, erogato fino ad esaurimento del fondo assegnato, in ordine di presentazione delle domande al protocollo del Comune di residenza, è determinato tenendo conto dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi:

1. COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	
	PUNTEGGIO
Famiglie con meno di tre figli a carico	1
Famiglie con tre figli a carico	2
Famiglie con 4 o più figli a carico	3
Famiglie monoparentali	3

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



Presenza di adulti con disabilità	3
Presenza di minori con disabilità	4
Presenza di anziani non autosufficienti	1
Presenza di provvedimento dell'autorità giudiziaria	3

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



2. RESIDENZA NEL COMUNE	
	PUNTEGGIO
Residenza da almeno cinque anni	5
Residenza da almeno quattro anni	4
Residenza da almeno tre anni	3
Residenza da almeno due anni	2
Residenza da almeno un anno	1

3. SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE (ISEE)	
	PUNTEGGIO
0 – 3.000 euro	5
3.001 – 5.000 euro	4
5.001 – 7.000 euro	3
7.001 – 9.000 euro	2
9.001 – 10.000 euro	1

4. VALUTAZIONE SOCIALE	
	PUNTEGGIO
Valutazione del servizio sociale in relazione a: bisogno rilevato/intervento prospettato	0 – 14

Il punteggio complessivo finale, derivante dalla somma dei quattro elementi sopra indicati determinerà il seguente valore massimo del buono sociale erogabile per spese documentabili (v. prec. articolo 4):

punteggio complessivo finale	Valore massimo del buono sociale per spese documentabili
da 27 a 41	fino a 800 euro
da 14 a 26	fino a 600 euro
fino a 13	fino a 300 euro

In presenza di richiesta per due o più figli all'interno del nucleo, il buono è aumentato del 30%.

6. MODALITA' DI ACCESSO

La domanda di accesso al contributo deve essere presentata, al protocollo del Comune di residenza, utilizzando il modulo allegato e secondo le modalità stabilite dal singolo Comune.

Il Responsabile competente, a seguito della valutazione della domanda in termini di ammissione e attribuzione dei punteggi, adotterà il provvedimento di assegnazione e liquidazione del buono sociale calcolato ai sensi delle presenti linee guida. Il buono sociale potrà essere erogato in un'unica o più soluzioni in relazione alle spese documentabili.

7. DECADENZA O SOSPENSIONE

Il diritto al buono sociale decade o è sospeso in caso di sottoscrizione e produzione di dichiarazioni/documentazioni non conformi risultate dai controlli effettuati.

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



8. PUBBLICITA'

Il Comune provvederà con apposito avviso ad informare i cittadini della possibilità di accesso al presente beneficio economico almeno attraverso pubblicazione sull'albo pretorio on-line.

9. DEBITO INFORMATIVO

I Comuni del Distretto avranno l'obbligo di rendicontare le erogazioni effettuate con fondi del bilancio distrettuale (distintamente FNPS e/o altri finanziamenti) per il presente intervento, entro i termini che verranno indicati dall'Ufficio di Piano.

A seguito delle rendicontazioni pervenute l'Ufficio di Piano, previa restituzione da parte dei Comuni degli importi non utilizzati, potrà ridefinire l'assegnazione del fondo in relazione al mancato utilizzo o al maggiore fabbisogno espresso dai Comuni.

10. DURATA

Le presenti linee guida per l'erogazione di buoni sociali a famiglie con minori rimangono in vigore fino a successiva modifica o revoca da parte dell'Assemblea dei Sindaci.

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



DOMANDA DI ASSEGNAZIONE BUONI SOCIALI A FAMIGLIE CON MINORI

Al Comune di _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

Tel. _____

e-mail _____

appartenente al nucleo familiare così composto (compreso richiedente):

Cognome/Nome	Codice fiscale	Rapporto parentela	Data di nascita

C H I E D E

l'assegnazione del **BUONO SOCIALE** per l'integrazione dei costi sostenuti per le funzioni di cura dei propri figli, come più sotto specificati.

A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



DICHIARA

- 1) che risiede nel Comune di dal
- 2) di essere in possesso di ISEE prestazioni agevolate rivolte a minorenni o ISEE corrente, ammontante ad € pratica n. data attestazione:; rilasciato ai sensi del DPCM n. 159/2013.
- 3) che tra i componenti dello stato di famiglia sopra indicato è/sono presente/i:
 - ☐ adulti con disabilità
 - ☐ minori con disabilità
 - ☐ anziani non autosufficienti
- 4) che la condizione lavorativa di almeno un genitore è la seguente:
 - ☐ disoccupato/inoccupato senza percezione di emolumenti
 - ☐ presenza di ammortizzatori sociali
 - ☐ riduzione orario di lavoro
- 5) il buono è finalizzato a sostenere la fruizione e/o ad agevolare l'accesso ai seguenti servizi (anno scolastico e/o successivi mesi estivi):

☐

Costi da sostenere: una tantum €

al mese € x mesi = €

☐

Costi da sostenere: una tantum €

al mese € x mesi = €

☐

Costi da sostenere: una tantum €

al mese € x mesi = €

☐

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



Costi da sostenere: una tantum € _____

al mese € _____ x mesi _____ = € _____

☐ _____

Costi da sostenere: una tantum € _____

al mese € _____ x mesi _____ = € _____

_____;

6) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che possano determinare la modifica o la perdita del diritto alla concessione del titolo sociale;

7) che l'indirizzo e-mail a cui desidera ricevere le comunicazioni è il seguente:

8) di essere a conoscenza che il Comune, ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 71 c. 1, potrà procedere ad idonei controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 71 c. 3, il/la sottoscritto/a decade dai benefici ottenuti.

DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza che:

- per l'assegnazione/erogazione del buono sociale il Comune di competenza procede secondo l'ordine di presentazione delle domande e di registrazione al protocollo comunale (per domande presentate lo stesso giorno, in base al punteggio più alto nella valutazione sociale);
- il Comune provvederà all'erogazione dei buoni sociali fino ad esaurimento delle risorse assegnate per tale finalità;

SI IMPEGNA

pena la mancata erogazione del buono sociale, a produrre tutta la documentazione comprovante la fruizione dei servizi per i quali è stata presentata la domanda e a rispondere a qualsiasi richiesta del Comune in merito, entro i termini assegnati.

CHIEDE

che il contributo dovuto venga accreditato presso:

CAIRATE SAMARATE SOLBIATE ARNO CASSANO MAGGIORE CROSTICHI CON S. SEVERINO JERAGO CON TIGRANO SAVARIA CON PREVEZZO ALBATE

GALLARATE

Istituto
Bancario/Posta _____ Sede _____

[illegible]

_____, addì _____

IN FEDE

Titolare del trattamento dati e Responsabile della protezione: Comune di
 – posta elettronica certificata: –
 telefono: I dati, provenienti da qualsiasi fonte, sono trattati per il
 soddisfacimento dei compiti istituzionali del Comune di
 anche su richiesta dell'interessato/a e/o di terzi e
 nell'ambito delle previsioni normative che disciplinano l'attività comunale. I destinatari dei
 dati personali sono il Comune di e gli altri soggetti, di norma
 operanti sul territorio nazionale, identificati dalle previsioni normative che disciplinano
 l'attività per la quale i dati sono trattati. I dati personali sono conservati in ogni formato e
 per il periodo consentito dalle norme che disciplinano l'attività per la quale i dati sono
 trattati. L'interessato/a ha diritto a richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri
 dati, la rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e portabilità nei limiti
 delle previsioni normative e a proporre reclamo a un'autorità di controllo.

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



Allegati:

- ☐ copia documento identità
- ☐ documentazione attestante la disabilità o la non autosufficienza di un membro della famiglia
- ☐ documentazione attestante lo stato di disoccupazione, cassa integrazione, ecc. di almeno un genitore
- ☐ permesso di soggiorno in corso di validità

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



LINEE GUIDA PER INTERVENTI IN TEMA DI EMERGENZA ABITATIVA APPROVATE DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI IN DATA 28/10/2020

1. OBIETTIVI

Il presente intervento consiste nell'erogazione di contributi entro i limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio distrettuale (fatta salva la possibilità dei Comuni di destinare fondi propri al medesimo scopo), finalizzati a sostenere le famiglie per il pagamento di affitti arretrati non corrisposti e oneri accessori, al fine di prevenire sfratti per morosità e/o stipulare nuovi contratti a seguito di sfratto già eseguito e/o per altre gravi necessità alloggiative.

2. AMBITI DI INTERVENTO

- Condizione di rilascio dell'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo per i quali sia decorso, al momento della presentazione della domanda, il termine fissato per il rilascio, ovvero sia già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione o sia in possesso di titolo esecutivo di sfratto, ma non sia decorso il termine fissato per il rilascio.
- Condizione di abitazione impropria intesa anche come dimora presso strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute, dimora in strutture di tipo alberghiero a carico delle amministrazioni comunali, ovvero in locali inabitabili.
- Condizione di morosità dimostrata per la quale si prefigura il rischio di sfratto.

3. DESTINATARI

Persone e famiglie residenti nei Comuni del Distretto di Gallarate

4. REQUISITI

- a) Cittadinanza italiana o degli stati appartenenti all'Unione Europea ovvero extracomunitaria con possesso di regolare titolo di soggiorno.
- b) Persone o famiglie residenti nei Comuni del Distretto di Gallarate;
- c) Reddito familiare ISEE ordinario o ISEE corrente non superiore ad € 10.000,00;
- d) Non essere titolare, in via esclusiva, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio nazionale o estero;
- e) I requisiti soggettivi suddetti devono essere in possesso del richiedente e degli altri componenti il nucleo familiare al momento della stesura del Progetto di Intervento finalizzato al superamento dell'emergenza abitativa.

Il diritto di proprietà in via esclusiva (punto d) si possiede anche quando il 100% della proprietà di un immobile è dato dalla somma delle percentuali di proprietà dei componenti il nucleo familiare.

5. MODALITA' OPERATIVE:

L'intervento si realizzerà mediante formulazione da parte del Servizio Sociale Professionale competente per ciascun Comune del Distretto, di Progetti mirati al superamento della problematica abitativa.

Il Responsabile competente adotterà il provvedimento di assegnazione ed erogazione del contributo.

6. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



L'ammontare massimo del contributo economico, assegnabile una sola volta al singolo nucleo familiare, ammonta ad € 3.000,00 utilizzabile sia a copertura di morosità maturate, sia per ricerca di nuova abitazione in locazione (es. canoni di locazione, spese di agenzia, spese di registrazione contratto).

La somma assegnata sarà erogata secondo le modalità definite da ogni Comune anche direttamente al locatore dell'abitazione o a chi lo rappresenta.

Il Comune erogatore potrà integrare con proprie risorse l'entità del contributo.

7. DECADENZA O SOSPENSIONE

Il diritto all'erogazione del contributo decade o è sospeso in caso di sottoscrizione e produzione di dichiarazioni/documentazioni non conformi risultanti dai controlli effettuati.

8. DEBITO INFORMATIVO:

I Comuni del Distretto avranno l'obbligo di rendicontare le erogazioni effettuate con fondi del bilancio distrettuale (distintamente FNPS e/o altri finanziamenti) per il presente intervento, entro i termini che verranno indicati dall'Ufficio di Piano.

A seguito delle rendicontazioni pervenute l'Ufficio di Piano, previa restituzione da parte dei Comuni degli importi non utilizzati, potrà ridefinire l'assegnazione del fondo in relazione al mancato utilizzo o al maggiore fabbisogno espresso dai Comuni.

9. DURATA

Le presenti linee guida per l'erogazione di contributi in tema di emergenza abitativa rimangono in vigore fino a successiva modifica o revoca da parte dell'Assemblea dei Sindaci.

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



PROGETTO DI INTERVENTO IN TEMA DI EMERGENZA ABITATIVA

BENEFICIARIO/a Sig./Sig.ra

Nato/a a _____ il _____

C.F. _____

residente a _____

in via _____ n. _____

Tel. _____

E-mail a cui inviare comunicazione _____

situazione economica rilevata dall'attestazione ISEE:

ammontante ad € _____ pratica n. _____ data attestazione: _____
_____ ; rilasciato ai sensi del DPCM n. 159/2013.

situazione attuale del nucleo familiare del richiedente:

finalità del progetto:

Superamento della problematica abitativa.

obiettivi del Progetto:

- ☐ Pagamento dei canoni di locazione arretrati/oneri accessori pari ad €
- ☐ Stipula di un nuovo contratto di locazione pari ad €

CHIRATE
SEMPERATE
SOLBIATE ARIO
CASSANO MAGGIARO
COGNINA con S. STEFANO
VERAGO con ORAGO
CAVALLIA con PREVEZZO
ALBATE

GALLARATE

Erogazione da effettuare a favore di:

- ☐ Beneficiario
- ☐ Locatore
- ☐ Rappresentante/Procuratore nominato dal locatore
- ☐ Altro

C.F./P.IVA.....

BANCA D'APPOGGIO

[illegible]

- segnalazione tempestiva di ogni variazione riferita al presente Progetto
- rendicontazione delle spese sostenute

Firma Beneficiario/Legale rappresentante

13

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



Si allegano:

- ☐ Carta di Identità
- ☐ Permesso di soggiorno in corso di validità
- ☐ convocazione c/o Tribunale per convalida sfratto
- ☐ documento atto a dimostrare il debito relativo agli arretrati del canone di locazione e oneri accessori
- ☐ documento atto a dimostrare la stipula di un nuovo contratto
- ☐ altro _____

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



LINEE GUIDA PER INTERVENTI DI INTEGRAZIONE DEL REDDITO PER REINSERIMENTO LAVORATIVO APPROVATE DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI IN DATA 28/10/2020

1. OGGETTO

Il presente intervento disciplina l'utilizzo dello stanziamento previsto nel bilancio distrettuale destinato all'integrazione dei redditi (fatta salva la possibilità dei Comuni di destinare fondi propri al medesimo scopo), quale strumento per promuovere tirocini con indennità di partecipazione a favore di cittadini in difficoltà economiche per mancanza di lavoro.

2. REQUISITI

Le persone avviabili ai percorsi di tirocinio di cui all'oggetto, devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- inoccupato/disoccupato certificata dai Centri per l'Impiego;
- di disagio economico/fragilità sociale definito dal Servizio sociale del Comune di residenza;

3. DURATA DEL TIROCINIO ED ENTITA' ECONOMICA

Nell'ambito di questo intervento la durata media del tirocinio è definita in mesi 3 (tre).

Il valore economico dell'indennità di partecipazione viene definito in modo standard in euro 500,00 (cinquecento) mensili.

In caso di impegno part-time giornaliero non superiore a 4 ore, l'indennità è ridotta a 350,00 euro mensili.

Si stabilisce altresì che in caso di tirocini di inclusione, l'indennità di partecipazione sarà stabilita dal singolo Comune e comunque non potrà essere inferiore a €. 180,00.

Il tirocinio è rinnovabile una sola volta.

Le quote sopra indicate sono da intendersi al netto degli oneri INAIL e dei costi per la sicurezza.

4. RENDICONTAZIONE

I Comuni del Distretto avranno l'obbligo di rendicontare le erogazioni effettuate con fondi del bilancio distrettuale (distintamente FNPS e/o altri finanziamenti) per il presente intervento, entro i termini che verranno indicati dall'Ufficio di Piano.

A seguito delle rendicontazioni pervenute l'Ufficio di Piano, previa restituzione da parte dei Comuni degli importi non utilizzati, potrà ridefinire l'assegnazione del fondo in relazione al mancato utilizzo o al maggiore fabbisogno espresso dai Comuni.

5. DURATA

Le presenti linee guida per interventi di sostegno al reddito attraverso il reinserimento lavorativo rimangono in vigore fino a successiva modifica o revoca da parte dell'Assemblea dei Sindaci.



LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA **APPROVATE DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI IN DATA 28/10/2020**

1. OBIETTIVI

La presente iniziativa consiste nell'attivazione di interventi mirati e adeguati ai bisogni rilevati, entro i limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio distrettuale (fatta salva la possibilità dei Comuni di destinare fondi propri al medesimo scopo), finalizzati a sostenere le famiglie in particolari condizioni di fragilità sociale, educativa e psicologica, nella cura e nella crescita dei figli durante la prima infanzia.

2. DESTINATARI

Famiglie con figli (prima infanzia) residenti nei Comuni del Distretto. Per i cittadini extra comunitari è previsto il requisito del possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

3. MODALITA' OPERATIVE

L'intervento si realizza mediante formulazione da parte del servizio sociale comunale competente di progetti individualizzati mirati in particolare a rimuovere le difficoltà di carattere sociale, educativo e psicologico che possono impedire lo sviluppo armonico del/i minore/i e a promuovere l'autonomia dei nuclei familiari nella cura e nella crescita dei propri figli.

Gli interventi, adeguatamente motivati, potranno tenere conto in particolare di situazioni con presenza di minori disabili e/o di minori seguiti dal servizio tutela.

Sono esclusi interventi di collocamento in comunità.

Il progetto dovrà essere redatto utilizzando l'allegato modello "Progetto Individuale" nel quale sono contenuti i costi della realizzazione. L'Ufficio di Piano trasferirà ai singoli Comuni l'importo assegnato in sede di ripartizione dei fondi.

4. DEBITO INFORMATIVO

I Comuni del Distretto avranno l'obbligo di rendicontare le spese effettuate con fondi del bilancio distrettuale (distintamente FNPS e/o altri finanziamenti) per il presente intervento, entro i termini che verranno indicati dall'Ufficio di Piano, utilizzando il modello "*Progetto Individuale*" e la scheda riassuntiva "*Progetti interventi sulle responsabilità familiari -prima infanzia*".

A seguito delle rendicontazioni pervenute l'Ufficio di Piano, previa restituzione da parte dei Comuni degli importi non utilizzati, potrà ridefinire l'assegnazione del fondo in relazione al mancato utilizzo o al maggiore fabbisogno espresso dai Comuni.

5. DURATA

Le presenti linee guida per l'attivazione di servizi e interventi educativi per la prima infanzia rimangono in vigore fino a successiva modifica o revoca da parte dell'Assemblea dei Sindaci.

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



PROGETTO INDIVIDUALE

ATTIVAZIONE INTERVENTI PER LA PRIMA INFANZIA

COMUNE DI _____

DESTINATARIO DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

METODOLOGIA / STRATEGIE

LAIRATE
SMARATE
SOLBIATE ARNO
GRASSANO MAGGIARO
GALLARATE
CROCIOLINA con S. STEFANO
SERAGO con LONIGO
CAVARELLO con PEEVICO
ALESSATE

Data inizio intervento / /

Data fine intervento / /

Costo complessivo dell'intervento € _____

Firma dell'Assistente sociale di riferimento

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



SCHEDA DI RENDICONTAZIONE

COMUNE DI

Riepilogo Progetti per l'attivazione di interventi a favore della prima infanzia

N. prog.-	Nominativo destinatari (nome e cognome)	Nome e Cognome personale incaricato ovvero Ente gestore dell'intervento	Personale in possesso di qualifica specifica Sì - No	Durata intervento (dal..... al.....)	N. ore sett. ---- N. giorni di intervento	Costo mensile del progetto	Costo totale progetto

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO